

<b>Mittente</b>	Franco Veronica	<b>Destinatario</b>	
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Venezia]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	L'obbligo ch'io tengo alla grandissima cortesia di Vostra Signoria è tale che mi pare di non poter corrisponder		
<b>Contenuto</b>	Franco sprona un ignoto destinatario ad andare liberamente a farle visita a casa sua, senza dover necessariamente mandare prima un servitore, come ha fatto qualche giorno prima. Lo invita a raggiungerla a casa sua il giorno seguente, prima che incominci a suonare [alla consuetudine di intrattenere i propri ospiti con la musica Veronica accenna già nella lett. IX "Confidata nella cortesia infinita di Vostra Signoria e misurando l'animo suo gentile"].		
<b>Fonte</b>	Veronica Franco, Lettere, a cura di Stefano Bianchi, Roma, Salerno editrice, 1998, num. XLV, pp. 108-109		
<b>Compilatore</b>	Dell'Orto Chiara		

---